16 LUNEDÌ 12 APRILE 2010

il Cittadino

Cultura&Spettacoli

A lato, due immagini di Berta Roias durante il concerto di venerdì sera e, sotto, il pubblico che ha assistito al concerto nella caratteristica cornice dell'antica cantoria di Santa Chiara Nuova a Lodi: l'evento è stato organizzato dall'Atelier laudense per la "Stagione di chitarra"

■ Tanti applausi per un concerto di chitarra classica non si erano mai sentiti. Almeno a Lo-di, città che negli ultimi cinque anni si è costruita però la no-mea di piccolo grande feudo delle sei corde grazie alla "Stagio-ne di chitarra classica" organiz-zata dall'Atelier laudense.

Venerdì sera si è raggiunto il climax con l'esibizione di Berta Rojas, straordinaria musicista paraguaiana, protagonista di un viaggio unico tra i compositori contemporanei e quelli più dolcemente invecchiati di nostalgia come Augustin Barrios. Non a caso la Rojas è stata - a ra-gion veduta - definita "l'amba-sciatrice della chitarra" e in Sudamerica è un'autentica cele-

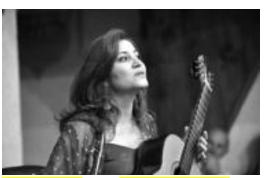
damerica e un' brità. Così, per una notte, an-che l'antica cantoria di Santa Chiara Nuova nel cen-tro di Lodi è stata pervasa dalle essenze latine uscite copiose dalla bocca della chitarra della Rojas, capace di ammaliare i numerosissimi spettatori (molti dei quali co-stretti ad ascoltare il concerto dal corridoio accanto alla sa la), e uscita d<mark>i</mark> scena tra un trionfo di ap plausi e ovazio ni. L'artista sudamericana ha aggiunto alla musica brevi introduzioni ai brani eseguiti. raccontandone

genesi e spiegazioni storico-tecniche con la sua dolce inflessio-ne spagnola. La serata ha alzato la vela con i brani *Laura* di Vicenet Linsey Clark, *Preludio e Danza* di Edin Solis, *Altapaz* e Cielo abierto del compositore argentino Quique Sinisi, Moter e *Run* del coreano Byeong Woo-Lee (unica eccezione alla musi-Lee (unica eccezione alla musica sudamericana: il compositore è stato compagno di studi della Rojas al conservatorio di Washington). Il primo tempo si è concluso con *Baiao malandro* di Egberto Gismondi nella trascrizione della stessa Rojas. Si è poi sfociati, nella seconda porte, poll'occapo musicalo del

parte, nell'oceano musicale del romanticismo di Augistin Barrios Mangoré, il grande musicista paraguayano di cui la Rojas sta paraguayano di cui la Rojas è la vera erede, con i suoi brani più noti come El ultimo canto, Walzer Op 8 n°3 e 4, Danza paraguagia, Jha che valle, Studio de concierto, Allegro sinfonico e La catedral. A quel punto gli applausi sono scoppiati così fragorosi fino a far partire l'allarme che tutela la sicurezza delle pitture della lignea e antica cantoria. Richiamata in pedana cantoria. Richiamata in pedana a viva voce, nei bis la chitarrista ha eseguito con una verve tutta latina *Maxixe*, sempre di Barrios.

Prima del concerto, in mattina-

Gli applausi sono stati così forti da azionare *l'impianto* d'allarme





Successo per Berta Rojas, in concerto venerdì a Santa Chiara Nuova

"L'ambasciatrice della chitarra" accolta come una stella del rock



ta, la musicista, che riveste anche l'incarico di Ambasciatrice del turismo del Paraguay, ha incontrato il sindaco di Lodi Lo-renzo Guerini e l'assessore alla cultura della Provincia Mariano Peviani. Accompagnata da Mario e Giovanni Gioia dell'Atelier chitarristico laudense, la Rojas ha fatto visita a Palazzo Broletto intrattenendosi in una piacevole conversazio-

ne e dimostrando di apprezzare la tradizione, la storia, la cuci-na e la realtà cittadina lodigiana, che ha potuto conoscere nel corso di queste giornate

Fabio Ravera